

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRETTORE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE ALL'UFFICIO DIGHE, INCARDINATO PRESSO IL SERVIZIO PREVENZIONE RISCHI E CENTRALE UNICA DI EMERGENZA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

GRUPPO 1 - AREA MATERIE TRASVERSALI

1 G. 1	Si illustri brevemente la struttura organizzativa della P.A.T. e si descriva in particolare la funzione dell'Ufficio Dighe, la sua collocazione nell'ambito dell'organizzazione provinciale ed i compiti in carico al Direttore.
3 G. 1	Quali sono gli obblighi previsti in capo al personale della P.A.T. relativamente alle norme di prevenzione della corruzione.
4 G. 1	Il candidato illustri il principio generale di trasparenza.
6 G. 1	Nell'ambito dei contratti pubblici quale ruolo riveste il R.U.P.
7 G. 1	Lo statuto speciale per il Trentino - Alto Adige è stato approvato con Legge costituzionale 1948, n. 5 ; lo statuto è ancora quello del 1948 o è stato oggetto di modifiche ? In tal caso quale strumento normativo è necessario utilizzare per apportare modifiche allo statuto ?

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRETTORE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE ALL'UFFICIO DIGHE, INCARDINATO PRESSO IL SERVIZIO PREVENZIONE RISCHI E CENTRALE UNICA DI EMERGENZA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

GRUPPO 2 - AREA GESTIONE DELLE EMERGENZE

1 G. 2	A supporto delle decisioni da assumere in merito alle criticità nei corsi d'acqua, è fondamentale il monitoraggio di alcuni parametri che caratterizzano i fenomeni naturali. Si descriva come i monitoraggi di questi parametri siano di supporto ai tecnici nelle fasi di allerta e di emergenza. Si descriva in sintesi come – grazie anche ai monitoraggi - è possibile prevedere l'evoluzione di una piena del fiume Adige.
2 G. 2	Il sistema di allerta provinciale: principi generali; riferimenti specifici agli eventi piovosi, a seconda dei diversi possibili scenari. Compiti dell'Ufficio Dighe.
3 G. 2	Laminazione delle piene dei fiumi in Provincia, in particolare per il fiume Adige. Cosa si intende per laminazione, e come può essere effettuata?
4 G. 2	La possibilità di utilizzare gli invasi, i canali di bonifica e la galleria Adige-Garda durante le piene del fiume Adige.
5 G. 2	Le sale operative durante le emergenze: competenze.

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRETTORE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE ALL'UFFICIO DIGHE, INCARDINATO PRESSO IL SERVIZIO PREVENZIONE RISCHI E CENTRALE UNICA DI EMERGENZA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

GRUPPO 3 - AREA DIGHE

1 G. 3	I criteri di determinazione della piena di progetto e di dimensionamento degli scarichi di superficie delle dighe di materiali sciolti in base alle vigenti norme tecniche (tempo di ritorno, franco netto, ecc.). I principali dispositivi di scarico e le verifiche in fase di approvazione del progetto.
2 G. 3	I criteri di determinazione della piena di progetto e di dimensionamento degli scarichi di superficie delle dighe di calcestruzzo in base alle vigenti norme tecniche (tempo di ritorno, franco netto, ecc.). I principali dispositivi di scarico e le verifiche in fase di esercizio.
3 G. 3	I fenomeni di trasporto solido e gli effetti sulle dighe; le possibili attività di prevenzione e le verifiche nella fase di progetto e di esercizio ai fini della sicurezza e della funzionalità dell'opera di ritenuta. Gli scarichi di fondo delle dighe: funzioni e criteri generali di dimensionamento.
4 G. 3	I principali sistemi di monitoraggio e controllo delle dighe e delle sponde dei serbatoio artificiali: le grandezze che devono essere di norma controllate e con quali strumenti. I principali stati limite ultimi da sottoporre a verifica per una diga di materiali sciolti.
7 G. 3	I materiali da costruzione per le principali tipologie di sbarramenti di ritenuta. Il procedimento di collaudo o di certificazione di esercibilità.